

ORIGINALE



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

Deliberazione n.143 del 21 marzo 2006.

“Legge regionale 18 maggio 1995, n. 42 – Art. 3 – Estensione dichiarazione dello stato di calamità naturale per avversità atmosferiche dicembre 2005-gennaio e febbraio 2006 che hanno colpito l’intero territorio regionale”.

La Giunta Regionale

VISTO lo Statuto della Regione;

VISTE le leggi regionali 29 dicembre 1962, n. 28 e 10 aprile 1978, n. 2;

VISTO il proprio Regolamento interno;

VISTA la legge 24 febbraio 1992, n. 225;

VISTA la legge regionale 18 maggio 1995, n. 42 ed in particolare l’art. 3 per il quale la dichiarazione dello stato di calamità naturale in relazione al verificarsi degli eventi di cui alle lettere a) e b) dell’art. 2 della citata legge n.225/1992 è di competenza della Giunta regionale su proposta del Presidente della Regione;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n.588 del 15 dicembre 2005 relativa a:”Legge regionale 18 maggio 1995, n.42 – Art.3 – Dichiarazione dello stato di calamità naturale per i danni provocati dagli eventi meteo avversi dei giorni 12, 13 e 14 dicembre 2005 che hanno colpito l’intero territorio regionale ed in particolare le province di Siracusa, Catania, Ragusa ed Enna e parte delle province di Palermo, Trapani, Caltanissetta, Agrigento e Messina”;

VISTA la nota n.2205 del 20 marzo 2006 dell’Assessore regionale destinato alla Presidenza, di trasmissione del promemoria e relativi atti allegati (Allegato “A”), con il quale il Dipartimento regionale della Protezione Civile rappresenta che la persistenza dei fenomeni meteo avversi di cui alla citata



C.C.

deliberazione n.588/2005, ha ulteriormente compromesso la funzionalità delle infrastrutture viarie statali, regionali, provinciali e comunali interessando parecchi centri abitati e che diversi corsi d'acqua hanno, a seguito di straripamento, allagato vaste aree coltivate e in qualche caso più grave gli smottamenti hanno provocato la scopertura di tratti della condotta di trasporto di gas metano;

CONSIDERATO in particolare che a seguito degli eventi in parola, alcuni Comuni delle province interessate hanno già avanzato richiesta dello stato di calamità naturale (allegato 2 alla citata nota 2205/2006);

CONSIDERATO che gli eventi di che trattasi rientrano nella tipologia di cui alle lettere a) e b) dell'art.2 della citata legge n.225/1992 e, pertanto, il Dipartimento regionale della Protezione Civile, tenuto conto degli atti in possesso, evidenzia l'opportunità di procedere alla dichiarazione dello stato di calamità naturale;

RITENUTO di dichiarare l'estensione dello stato di calamità naturale per i gravi danni derivanti dagli eventi meteo avversi del dicembre 2005-gennaio e febbraio 2006 che hanno colpito l'intero territorio regionale;

SU proposta dell'Assessore regionale destinato alla Presidenza, delegato alla Protezione Civile,

#### DELIBERA

ai sensi dell'art.3 della legge regionale 18 maggio 1995, n.42, di dichiarare l'estensione dello stato di calamità naturale per i gravi danni derivanti dagli eventi meteo avversi del dicembre 2005-gennaio e febbraio 2006 che hanno colpito l'intero territorio regionale, in conformità al promemoria del Dipartimento regionale della Protezione Civile e relativa documentazione,



C.

trasmesso con nota 2205 del 20 marzo 2006 dell'Assessore regionale  
destinato alla Presidenza allegato "A" alla presente deliberazione.

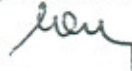
IL SEGRETARIO

(C. Ruffino)  




IL PRESIDENTE

(S. Cuffaro)



TG



**P.C.C.**